

Diocesi di Mondovì

Via Vasco, 17
12084 Mondovì (CN)

L'ORDINARIO DIOCESANO

Prot. N. 293/C/14

Al Rev. don [redacted]
Parrocchia Cattedrale di S. Donato
Mondovì

Oggetto: Annotazione sul registro di Battesimo

In riferimento all'istanza del signor [redacted] quale chiede di non essere più considerato membro della Chiesa Cattolica, si decreta quanto segue:

Premesso 1) che per la Chiesa Cattolica il sacramento del Battesimo conferisce uno *status* personale indelebile; 2) che l'atto relativo nel registro documenta un fatto storico che non può essere cancellato; 3) che la Chiesa Cattolica ha il diritto nativo e proprio di acquisire, conservare e utilizzare per i suoi fini istituzionali i dati relativi alle persone dei fedeli;

Considerato che tutto questo è stato riconosciuto anche in pronunce del Garante per la protezione dei dati personali;

In ottemperanza del Decreto legislativo n. 196/2003 che ha sostituito la Legge n. 675 del 1996;

Visto l'art. 2 § 7 del Decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana del 30 ottobre 1999 recante "Disposizioni per la tutela del Diritto alla buona fama e alla riservatezza",

Si autorizza il Parroco della Cattedrale di Mondovì ad apporre a margine dell'atto di Battesimo di [redacted] (r. [redacted]) il seguente testo: "Per decreto dell'Ordinario del 29.11.2014, si annota l'abbandono della Chiesa con atto formale".

Si fa presente che tale annotazione comporta per l'interessato queste conseguenze di ordine canonico:

- esclusione dai sacramenti;
- esclusione dall'incarico di padrino di battesimo e di cresima;
- necessità di specifica licenza del Vescovo per l'ammissione al matrimonio canonico;
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento.

Dato a Mondovì il 29 novembre 2014



Mons. [redacted]
Vicario Generale

[redacted]

Parrocchia Cattedrale di S. Donato
Via Francesco Gallo, 10
12084 Mondovì (Cuneo)

Mondovì, 2 dicembre 2014



Sono il parroco del Duomo di Mondovì, don [REDACTED]. Ho provveduto ad annotare sul registro di Battesimo la sua richiesta e le mando il testo del Vicario Generale in risposta alla sua istanza.

Rispetto la sua volontà di non far più parte della Chiesa Cattolica, ma lasci che le esprima la mia amarezza. Non è per me un semplice atto amministrativo e non merito tutta quella serie di minacce e intimidazioni del modello di domanda che lei ha usato.

Da parte mia, se c'è stato qualche cattivo esempio che posso averle dato, le domando perdono.

Le auguro ogni bene; se in qualunque momento dovesse riconsiderare la sua scelta, non esiti a farcelo sapere.

Io ho l'abitazione in [REDACTED]. Mi farebbe piacere di ricevere da lei due righe di risposta. Ma non pretendo.

Con stima e cordiali saluti.

dm

[REDACTED]
W J